

L'AIDAC (Associazione Italiana Dialoghista Adattatori Cinetelevisivi) - fondata nel 1976 - riunisce gli autori dei dialoghi tradotti e adattati in italiano per il doppiaggio e per la produzione audiovisiva; promuove lo sviluppo, la formazione, la tutela e gli interessi della categoria e la rappresenta nelle sedi istituzionali.

Fa parte della FNSA-CIDA (Federazione Nazionale Sindacale degli Autori) e della Federazione europea AVTE (AudioVisual Translators Europe).

Nel 1979 ha ottenuto l'inserimento dei dialoghista nell'elenco dei lavoratori dello spettacolo e la loro conseguente tutela previdenziale e assistenziale; nel 1993, grazie a uno specifico quesito posto al Ministero delle Finanze, ha ottenuto una risoluzione che esclude la prestazione del dialoghista dal campo di applicazione dell'Iva; nel 1998 ha ottenuto il riconoscimento all'equo compenso per gli autori dell'adattamento italiano dei dialoghi delle opere audiovisive straniere, inserito nella legge sul diritto d'autore; nel 2008 ha introdotto la categoria dei dialoghista e sottotitolatori tra quelle regolate dal Contratto Nazionale del Doppiaggio; nel 2013 ha ottenuto dall'Inps una disposizione che impone il versamento dei contributi previdenziali per la realizzazione dei sottotitoli; infine, nel 2015 ha ottenuto l'inserimento del dialoghista e del sottotitolatore nel sistema di normazione UNI 11591, tra le figure professionali operanti nel campo della traduzione e dell'interpretazione, al fine di garantire qualità all'utenza.

A partire dal 1994 rappresentanti dell'associazione hanno collaborato con le Università di Bologna, Pisa, Roma Tor Vergata, Roma Tre e Trieste, nella stesura dei piani didattici e nella docenza di corsi e master specifici sulla professione.

Suoi rappresentanti sono presenti negli organi sociali della SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) e nel Ccpda (Comitato permanente per il diritto d'autore), presso il MIBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo).